Conferenza di servizio Ambito 22

Piano Formazione Docenti a.s. 2019-2020

Rendicontazione delle attività relative al Piano di formazione dei docenti a.s. 2019/2020 (e.f. 2019)

LE FONTI NORMATIVE

- Il MIUR, con nota **prot. 49062/2019**, ha fornito indicazioni in materia di formazione dei docenti in servizio a.s. 2019-2020, assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.

- Ipotesi di **CCNI del 19.11.2019**, definisce i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A.

- Nota **DGPER n.51647 del 27.12.2019** ha definito la ripartizione fondi - "Formazione dei docenti" a. s. 2019/2020

- Nota **DGPER n.2801 del 10.02.2020** definisce i criteri di rendicontazione delle attività relative al Piano di formazione dei docenti a.s. 2019/2020 (e.f. 2019)

- Nota **388 USR Campania del 10.01.2020** definisce indicazioni per la progettazione e la governance del PNFD a.s. 2019 2020

FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

LA GOVERNANCE INTEGRATA DELLA FORMAZIONE

In sede di progettazione delle attività, i **Piani formativi di istituto** (art. 63-71 CCNL 2006-2009) potranno utilmente considerare le diverse opportunità offerte da:

a) a)organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;

b) b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);

c) c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;

d) d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Le diverse iniziative formative rispondono a finalità diverse, ugualmente meritevoli di essere apprezzate, condivise e riconosciute, se coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica di appartenenza.

PROVIAMO A SINTETIZZARE

- **60% alle singole Istituzioni Scolastiche**

per realizzare le attività di formazione autonomamente deliberate dalle scuole rivolte a tutto il personale e individuate nel Piano di Formazione di Istituto

- **40% alle Scuole Polo**

per la gestione coordinata delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica e che assumeranno carattere di sistema, con particolare riferimento alle priorità strategiche nazionali

LE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

- programmano e realizzano tutte le iniziative formative individuate nel PFI che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.
- progettano nuove metodologie di formazione: autoformazione, formazione tra pari, ricerca ed innovazione didattica, ricerca-azione, attività laboratoriali, gruppi di approfondimento e miglioramento
- Inseriscono su piattaforma S.O.F.I.A. tutte le iniziative di formazione per un corretto monitoraggio del Piano

PRIORITA' NAZIONALI (L. 107/2015)

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze
- Innovazione metodologica e competenze di base Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Temi e Ambiti di riflessione

(esito del confronto CCNI su Formazione del 18.11.2019)

Per i DOCENTI

AMBITI DISCIPLINARI	competenze disciplinari didattiche e metodologiche: • nell'area linguistica e delle scienze umane; nell'area matematica e scientifica e tecnologica; • nelle lingue straniere; nel campo delle arti; • nell'area delle materie d'indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale.
AMBITI TRASVERSALI	• competenze di cittadinanza; • dimensione interculturale; • cultura della sostenibilità; • competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità; • competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica; • didattica inclusiva per alunni con Bes, DSA e disabilità; • elaborazione del curricolo verticale
LTRI INTERVENTI FORMATIVI	• didattiche innovative e per competenze; • dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica; • aspetti della valutazione degli allievi e di sistema; • innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei"; • percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (P.C.T.O.); • istruzione per gli adulti; • misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.

Temi e Ambiti di riflessione

(esito del confronto CCNI su Formazione del 18.11.2020)

Per TUTTO IL PERSONALE

- sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente;
- miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo;
- inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità;
- riforme di ordinamento e innovazioni curriculari;
- obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.).

LE SCUOLE POLO

- Le scuole polo utilizzeranno una quota delle risorse disponibili per la gestione di iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica che risponderanno ad esigenze di approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale.
- Progettano iniziative che assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole
- Coinvolgimento di gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti)
- Inseriscono su piattaforma S.O.F.I.A. tutte le iniziative di formazione per un corretto monitoraggio del Piano

Le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2019/2020

Gli USR, con il coinvolgimento **delle scuole polo per la formazione, dovranno realizzare percorsi formativi rivolti a:**

a) **educazione civica** con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

b) **discipline scientifico-tecnologiche** (STEM);

c) **nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale** (D.I. 92/2018);

d) **modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato** (D.lgs. 62/2017);

e) **realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni** (D.lgs. 65/2017);

f) **linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento** (D.M.774/2019)

g) **contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;**

h) **obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione**

(privacy, trasparenza, ecc.).

Ulteriori priorita’

Sono state individuate nuove risorse per la realizzazione di iniziative di formazione relative ad ulteriori priorità:

i) **l’inclusione** degli alunni con **BES, DSA e disabilità** (dlgs 66/2017 e 96/2019)

j) **Il Piano Nazionale Scuola Digitale** con particolare riferimento alla cittadinanza digitale)

Monitoraggio Piattaforma S.O.F.I.A.

- **le singole istituzioni scolastiche e**

le scuole polo per la formazione

dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma **SOFIA** (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio.

STRUTTURA DI UNA UNITA' FORMATIVA (ESEMPIO)

- **ATTIVITA' FORMATIVA IN PRESENZA – A DISTANZA**(10 ore in 2 o 3 mezze giornate). - Incontri di dimensione «larga» (in media 15/20 persone), gestiti in:

lavoro in plenaria di condivisione collettiva di concetti, idee ed esperienze in modo coinvolgente

lavoro in piccoli gruppi per sperimentare prassi e scambiare idee in modo più facile e vicino agli altri

• **SELF-LEARNING** (8 ore complessive di ricerca e lavoro individuale). Sessioni di lavoro mirate a sviluppare i concetti condivisi nelle sessioni collettive.

• **PRODUZIONE E DOCUMENTAZIONE** (5 ore) Redazione di strumenti, presentazioni dell'attività di ricerca e rappresentazione grafica degli esiti

• **MONITORAGGIO, CONDIVISIONE, VALUTAZIONE** (2 ore) - Bilancio delle competenze in uscita. Rilevazione delle competenze acquisite. Condivisione e diffusione degli esiti in contesti

RENDICONTAZIONE

(DGPER n.2801 del 10.02.2020)

Le singole scuole hanno il compito di:

- Svolgere le attività formative necessariamente entro l'anno scolastico in corso (2019- 2020);

• Rendicontare le attività svolte utilizzando esclusivamente il modello di rendicontazione denominato Allegato 2 - Scheda di rendicontazione scuola d'ambito (già inviato dalla scuola polo ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, unitamente all'Allegato 3, contenente le istruzioni per la rendicontazione);

• Trasmettere alla scuola polo improrogabilmente entro il 30 settembre 2020 l'Allegato 2 regolarmente firmato dal Dirigente scolastico e vistato dai revisori dei conti;

• Rendicontare anche nel caso in cui non si siano svolte le attività, esplicitando le motivazioni e restituendo la somma ricevuta a titolo di acconto

RENDICONTAZIONE

(DGPER n.2801 del 10.02.2020)

Scuola polo ha il compito di:

- rendicontare il 100% dell'assegnazione ottenuta utilizzando le funzionalità della Piattaforma di Monitoraggio e Rendicontazione presente nel sistema SIDI

• inviare a tutte le scuole dell'ambito il modello di rendicontazione denominato Allegato 2 - Scheda di rendicontazione scuola d'ambito e l'Allegato 3 - Istruzioni per la rendicontazione;

• verificare la correttezza amministrativo contabile delle rendicontazioni delle singole scuole dell'ambito, che devono essere regolarmente firmate dal Dirigente scolastico e vistate dal Revisore dei conti dell'istituzione medesima;

• custodire agli atti tutta la documentazione;

• inviare una relazione dettagliata al competente ufficio dell'USR;

• trasmettere, su eventuale richiesta dell' Ufficio Regionale, le rendicontazioni di alcune scuole dell'ambito che verranno selezionate a campione, così come indicato nell'Allegato 3 - Istruzioni per la rendicontazione.

Gestione esigenze formative e realizzazione interventi di formazione

Individuate le tematiche di interesse dell'ambito tra le priorità strategiche, la Scuola Polo invierà a tutti i docenti dell'ambito, per il tramite delle Istituzioni scolastiche di servizio, la richiesta di preadesioni alle iniziative che si intendono realizzare; successivamente, una volta reso noto il calendario delle attività, i docenti ammessi alla frequenza saranno invitati a iscriversi alla piattaforma elearning nonchè alla piattaforma S.OF.I.A. dove sarà registrato il corso

Scuola Polo per la Formazione

Istituto Tecnico Statale Luigi Sturzo

Ambito 22

Grazie

per l'attenzione